

In osservanza dell'art.10 comma 2 del Regolamento Fiera del Tappeto, portiamo oggi all'attenzione del Consiglio comunale l'andamento della 56^a edizione della Fiera dell'Artigianato Artistico della Sardegna, inaugurata venerdì 28 luglio e conclusasi domenica 3 settembre 2017.

In allegato agli atti del Consiglio vi è stato inviato il report, predisposto dal team di collaboratori che anche quest'anno, di concerto con l'Amministrazione, ci hanno accompagnato e supportato in tutte le fasi dell'organizzazione di una rassegna che continua a dimostrare il suo andamento sempre in crescendo.

Il report è molto dettagliato e per la prima volta ci fornisce notizie sulla provenienza e sul livello di gradimento dei visitatori, aspetti questi fondamentali che si traducono in veri e propri strumenti di marketing, utili e necessari per proporre a chi arriva nel nostro paese un'offerta di servizi superiore in termini di qualità.

Anche questa edizione, e per il settimo anno consecutivo, ha registrato il miglior risultato di sempre.

Il numero complessivo di visite è stato di 8.895, +6,4% rispetto all'edizione 2016, le vendite hanno superato i € 202.000, +23% rispetto alla passata manifestazione.

Sul nuovo tema del "Blu", la rassegna più antica e longeva di artigianato artistico di tutta la Sardegna ha preso vita e forme nuove, rinnovandosi nella veste ma mettendo sempre al primo posto le creazioni dei maestri artigiani, provenienti da tutta l'Isola, che quest'anno sono stati 88. Alcuni di loro, assieme a sei giovani architetti e designers mogoresi, hanno realizzato anche alcuni pezzi unici e innovativi, in costanza con l'ambizioso progetto del "D Mogoro workshop", giunto al quinto anno di vita, che continua ad attirare e affascinare una fetta di pubblico diversa e sempre maggiore.

Sulla scia dei risultati conseguiti nelle passate edizioni, e certi che questi siano in buona parte conseguenza di scelte promozionali azzeccate, è stato aumentato il budget riservato alla pubblicità, soprattutto quella sul web (con maggiori inserzioni sui social network e la presenza di una SMM), e realizzati nuovi video sugli artigiani, spot per la televisione e il catalogo della 56^a edizione. Larga promozione è stata poi fatta nelle grandi città attraverso cartellonistica e all'aeroporto di Elmas con un banner fisso agli arrivi per tutta la durata della manifestazione.

Il cambio dell'allestitore, dopo cinque anni, ha portato una nuova immagine al centro espositivo, più fresca e luminosa, e uno spazio esterno completamente rinnovato con un angolo ristoro, realizzato assieme alle imprese dell'agroalimentare, che ha riscosso un enorme successo e che verrà sicuramente implementato nelle prossime edizioni. Ugualmente positive e da ripetere le esperienze dello "spazio bambini" e della "bottega dei sensi".

La Fiera dell'Artigianato Artistico vuole continuare il suo cammino sentendosi grande risorsa di tutto il nostro territorio; in questo senso va la scelta fatta quest'anno per la prima volta di aprire il bando per gli operatori a tutta l'Unione dei Comuni, decisione che ha portato ad un arricchimento in termini di esperienze e di condivisioni tra i dodici giovani assunti a vario titolo per lavorare in Fiera.

In conclusione, non possiamo che essere pienamente soddisfatti dei risultati conseguiti, e sentirci orgogliosi di far parte di una comunità che possiede una così grande risorsa, certi di rappresentare il pensiero di tutti i presenti. Approfittiamo di questa sede per ringraziare tutti coloro che si sono spesi per la riuscita della rassegna e hanno fatto sì che la Fiera continuasse il suo cammino nel migliore dei modi, compresi i componenti della minoranza, sempre attenti e disponibili al confronto e alla condivisione di idee e proposte.

